Caro Maurizio

TORNEO LOCALE

I) Nord apre I fiori (almeno 2 carte) - Sud I picche (almeno 4 carte) - Nord 2 fiori (almeno 5 carte) - Sud con:

AD976

D6

Κ

DF743

DICHIARA: 2 cuori; (in assenza di miglior licita). La coppia dichiara 3S e Sud diviene morto. A fine mano (e senza aver chiamato l'arbitro), uno dei 2 avversari sancisce (arbiter dominus maximus) che la dichiarazione: 2 cuori è innegabilmente psichica, effettuata di proposito per parare l'attacco a cuori nell'imperdibile contratto di 3 Senza Atout (la concione termina con le "solite" secolari considerazioni sugli Arbitri). La tesi è sposata e diffusa immediatamente da partner ed amici; ovunque si sente: PSICHICAAAA. Per evitare le solite polemiche sterili, vorrei conoscere il tuo parere autorevole ed incisivo come sempre nel tentativo (vano) di far tacere chi dovrebbe tacere.

2) Con:

AK8642

1

DF63

KD5

è consentito aprire: 2 fiori Crodo? (4 o meno perdenti) o siamo un po' troppo al limite? (Crodino?)

Il compagno ha risposto correttamente.

Grazie.

Casetta Eugenio

Caro Eugenio,

la mano che mi proponi è un assoluto classico, come classico è l'improvvido strepito che l'ha accompagnata. Una volta di più, bisogna ribadire che le scelte che abbiano una motivazione tecnica NON possono essere accostate alla categoria delle psichiche, e così è anche nel tuo caso. Il povero Sud, infatti, incapace di appoggiare le Fiori "in tempo forcing", altro non poteva fare che effettuare una licita certamente forzante, per poi appoggiare le Fiori dopo, se del caso. Due erano le soluzioni a sua disposizione: 2Q e 2C, ed entrambe prevedevano la dichiarazione di un colore inesistente. Occorrerebbe l'istituzione di un referendum tra i migliori 1000 giocatori del mondo per stabilire quale delle due possibilità sia la migliore (io voterei per 2Q, come sospetto farebbe la maggioranza), ma sempre lì cadrebbe comunque la scelta. Mi stupisco, anzi, di quanto alte si siano levate le grida, dato che quanto ho scritto è piuttosto evidente (che cosa avrebbero dichiarato i critici del caso?). Se questo non riuscirà a tacitare le polemiche, speriamo almeno che tantumque dormitant.

Per quanto riguarda il secondo quesito, si tratta senza dubbio di un "crodino", ma ancora nei limiti del consentito. La mano è certo forte, e la natura stessa dell'apertura CRODO fa sì che la stessa sia assai elastica nel punteggio. Non si può dunque parlare di grossolana deviazione da un'apertura forte.

Cari saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

stasera al circolo quando con certezza (almeno presunta) volevo far vedere ad un giocatore che i cambi di colore a salto deboli vanno allertati, mi sono imbattuto nell'appendice 3 delle N.I. 2007 che recita testualmente, come capoverso alle Normative, "DOVREBBERO ESSERE ALLERTATE......ecc. Direi che forse è una di quelle cose che andrebbero modificate in DEVONO (magari dopo il punto I che può restare ovviamente "dovrebbero....ecc non potendo definire nei particolari questo aspetto cosi generico della definizione).

Che dici?

Ti saluto caramente Oscar Barbieri

Ciao Oscar.

quel "dovrebbe" va benissimo com'è, dato che non è lì a caso.

Come sai, la nuova traduzione del Codice ha rispettato lo spirito dell'originale inglese, ovvero quello di utilizzare in maniera appropriata ogni termine, a cominciare dai vari gradi del verbo potere.

Quando si trova "dovrebbe" si intende che deve essere fatto, ma che questo non comporterà necessariamente una penalità, che è appunto quanto prescritto dalla normativa di alert.

Perché ci sia una penalità, infatti, bisogna che l'omissione abbia causato un danno.

Attenzione, quindi, allo studio nei particolari della nostra normativa, a cominciare dalle definizioni e dall'uso delle parole, come non mi stanco mai di dire.

Cari saluti, Maurizio Di Sacco